

**DIETRO L'EX GRANDE MIGLIORE.** L'allarme è scattato di notte, lo scoppio subito dopo l'arrivo della squadra. Il sindacato dei pompieri: pagati poco per i rischi corriamo

# Nel camper in fiamme esplode una bombola, ustioni e paura per 4 vigili del fuoco

Investiti dalla deflagrazione, intossicati pure tre poliziotti

**Il boato ha svegliato i residenti di Cruillas ma anche di viale Lazio e dintorni, alcuni dei quali sono scesi in strada. Il comandante dei vigili non esclude la matrice dolosa dell'incendio: si indaga.**

**Sandra Figliuolo**

••• Un boato fortissimo nel cuore della notte e un fumo acre che ha rapidamente investito tutta la zona alle spalle dell'ex centro commerciale «Grande Migliore». Tanta paura tra i residenti anche in viale Lazio, via Sardegna e via Aquileia che, temendo il peggio, sono addirittura scesi in strada. L'esplosione che ha svegliato molte persone è quella di una bombola, custodita all'interno di un camper posteggiato dietro al negozio, che ha causato il ferimento di quattro vigili del fuoco - uno dei quali con ustioni alle mani e al volto - e l'intossicazione di tre poliziotti. A Cruillas, dunque, intorno alle 3 di ieri notte si è sfiorata la tragedia. E l'incidente è stato anche l'occasione per riportare in primo piano i pericoli che quotidianamente corrono i pompieri e le condizioni difficili in cui spesso lavorano.

I vigili del fuoco sono arrivati vicino a «Grande Migliore» in piena notte, dopo che qualcuno aveva segnalato un incendio. Arrivati sul posto hanno trovato un camper - completamente vuoto - in fiamme ed hanno subito avviato le operazioni di spegnimento. Nel mezzo, però, era presente una bombola piena di gas che, a contatto

col fuoco, è esplosa. Oltre al panico in tutta la zona, la deflagrazione ha investito in pieno la squadra di pompieri che stava cercando di domare il rogo. Uno di loro ha riportato ferite sia alle mani che al volto ed è stato ricoverato in prognosi riservata al centro grandi ustioni dell'ospedale Civico. Gli altri tre colleghi, invece, sono stati medicati al Cervello e a Villa Sofia.

Dopo lo scoppio sono arrivate sul posto anche alcune pattuglie inviate dalla questura e diverse ambulanze del 118. Durante le operazioni di soccorso anche tre poliziotti sono rimasti intossicati: la prognosi per loro è di tre giorni.

Indagini sono in corso per chiarire la natura del rogo. «Stiamo facendo i rilievi per accertare le cause dell'incendio», ha detto ieri il comandante provinciale dei vigili del fuoco, Giampiero Boscaino, che è andato personalmente a Cruillas per verificare quanto accaduto. «L'origine del rogo - ha aggiunto - potrebbe essere di natura elettrica e quindi accidentale, ma non si può escludere al momento il dolo. I vigili del fuoco - ha rimarcato Boscaino - sono stati encomiabili, la loro preparazione ha evitato davvero il peggio. Ho parlato con il caposquadra, Aldo Vaccaro, 50 anni e padre di cinque figli, che resta in osservazione. Ha ustioni alle mani e al volto - ha confermato - cioè le uniche zone non protette dai sistemi di sicurezza: aveva tolto i guanti per rispondere alla centrale. Nonostante la deflagrazione, le sue condizioni lasciano ben sperare per

una pronta guarigione e questa è la cosa che mi rende più felice».

La solidarietà ai quattro pompieri feriti è arrivata anche dal sindacato autonomo Conapo, che non ha mancato di mettere in rilievo i non pochi problemi che i vigili del fuoco sono costretti ad affrontare, mettendo quotidianamente a rischio le loro stesse vite. «Auguriamo una pronta guarigione e siamo vicini ai quattro vigili del fuoco rimasti feriti», ha fatto sapere Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, chiedendo al premier Paolo Gentiloni e al ministro dell'Interno, Marco Minniti, «più attenzione per i pompieri "operativi" nella prossima legge di bilancio, perché non possono continuare ad essere trattati in questo modo dallo Stato. La parità di trattamento retributivo e pensionistico dei vigili del fuoco con gli altri corpi deve essere una priorità. Il sangue dei vigili del fuoco - ha sottolineato Brizzi - non può e non deve valere meno del sangue di un poliziotto. Quanto accaduto riporta alla luce le difficili e rischiose condizioni in cui operano i pompieri in Italia, quotidianamente a rischio della vita per garantire la sicurezza dei cittadini, ma con regole di ingaggio ben diverse rispetto a dipendenti pubblici che lavorando dietro ad una scrivania, e di molto sottopagati rispetto ad altri corpi dello Stato».





Ciò che resta del camper dopo l'incendio e l'esplosione di una bombola a Cruillas. (\*FOTO PETYX\*)

**Newspaper metadata:**

Source: Quotidiano Di Sicilia

Author:

Country: Italy

Date: 2017/10/24

Media: Printed

Pages: 16 - 16

Il primo giornale di economia e business diffuso nell'Isola

**QUOTIDIANO DI SICILIA**

Regionale di Economia Business Istituzioni Ambiente No profit e Consumo

dal 1979

# Esplode bombola di gas a Palermo: 4 pompieri feriti

## Il caposquadra è in condizioni gravi. Indagini sulle cause



PALERMO - Quattro Vigili del fuoco sono rimasti feriti, la notte scorsa uno in modo più grave, nell'esplosione di una bombola di gas, che era sistemata in un camper nella zona di Cruilas a Palermo, alle spalle dell'ex centro commerciale Grande migliore. La squadra era intervenuta dopo la segnalazione di un incendio, intorno alle 3. Durante l'intervento la bombola è scoppiata e i quattro pompieri sono stati travolti dalle fiamme. Il caposquadra è ricoverato al centro grandi ustioni del Civico. Ha ustioni al viso e alle mani. La prognosi riservata.

Hanno ustioni più lievi gli altri tre pompieri rimasti coinvolti nell'esplosione della bombola di gas. Sono stati medicati al Cervello e a Villa Sofia. Nel camper parcheggiato per strada non c'era nessuno. Il mezzo è andato distrutto. Oltre ai Vigili del fuoco sono intervenute le ambulanze del 118 e la polizia che sta indagando sull'incendio. La deflagrazione è stata avvertita anche nella zona di viale Lazio, da via Sardegna a via Aquileia, dall'altra parte di viale Regione. Una densa colonna di fumo nero si è alzata dalla zona rendendo a lungo l'aria irrespirabile.

"Stiamo facendo i rilievi per accertare le cause dell'incendio - ha dichiarato Giampiero

Boscaino, comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Palermo - o è elettrica e quindi accidentale o il rogo è stato doloso. Sono stato sul luogo dell'esplosione tutto il tempo per rendermi conto personalmente di quello che è successo".

"I Vigili del fuoco sono stati encomiabili - ha aggiunto il comandante - La loro preparazione ha evitato davvero il peggio. Ho parlato con il caposquadra Aldo Vaccaro che resta in osservazione. Ha ustioni alle mani e a parti del volto, le uniche zone non protette dai sistemi di sicurezza. Aveva tolto i guanti per rispondere alla centrale. Nonostante la deflagrazione le sue condizioni lasciano ben sperare per una pronta guarigione. Questa è la cosa che mi fa più felice".

Nella deflagrazione altri tre agenti di Polizia sono rimasti intossicati. La prognosi per loro è di tre giorni.

"È stata una notte terribile - ha raccontato un residente - Siamo stati svegliati da un botto violento. Ha tremato tutta casa. Ci sono persone qui con bimbi piccoli che sono rimasti per strada per ore. Speriamo davvero che sia stato solo un incidente. Non voglio pensare che qualcuno abbia dato volontariamente fuoco al mezzo. Spero di no".

La vicenda ha suscitato anche la reazione dei sindacati. Il segretario generale del sindacato autonomo Conapo Antonio Brizzi ha rivolto i suoi omaggi agli uomini rimasti feriti nell'esplosione.

"Auguriamo - ha dichiarato Brizzi - una pronta e completa guarigione e siamo vicini ai quattro Vigili del fuoco rimasti feriti nell'esplosione, mentre intervenivano". E poi ha aggiunto, rivolgendosi al premier Gentiloni e al ministro Minniti "Più attenzione per i Vigili del fuoco 'operativi' nella prossima legge di bilancio, i quali non possono continuare a essere trattati in questo modo dallo Stato. La parità di trattamento retributivo e pensionistico dei Vigili del fuoco con gli altri corpi deve essere una priorità".

"Il sangue dei Vigili del Fuoco - ha poi aggiunto - non può e non deve valere meno del sangue di un poliziotto. Quanto accaduto riporta alla luce le difficoltà e rischiose condizioni in cui operano quotidianamente a rischio della vita per garantire la sicurezza dei cittadini, con regole di ingaggio particolari e ben diverse rispetto ai dipendenti pubblici che lavorano dietro una scrivania, ma di molto sottopagati rispetto a tutti gli altri Corpi dello Stato".

## Scoppia bombola di gas in un camper, feriti 4 vigili del fuoco Uno di loro è ricoverato a centro grandi ustioni del Civico di Palermo, gli altri tre hanno ustioni più lievi. Intossicati tre poliziotti

**PALERMO** - Il più grave è il caposquadra. Un vigile di 50 anni, Aldo Vaccaro, sposato e padre di cinque figli. Da ore i colleghi attendono di avere notizie sulle sue condizioni. Appena saputo dello scoppio della bombola di gas custodita in un camper in fiamme e del ferimento di Vaccaro e dei pompieri della sua squadra, sono corsi in ospedale. L'incidente è avvenuto la scorsa notte in un vicolo del quartiere Cruillas, a Palermo. La squadra del distaccamento nord era stata inviata dalla sala operativa del comando provinciale che aveva ricevuto la segnalazione dell'incendio di un camper. Arrivati in zona i pompieri hanno avuto il tempo di montare la manichetta e iniziare a lavorare per spegnere il rogo. Pochi minuti dopo c'è stata l'esplosione.



**«E' stato l'inferno. La deflagrazione ci ha fatto sobbalzare dai letti.** Pochi secondi dopo gli agenti di polizia e i pompieri ci hanno fatto uscire di casa - racconta un residente della zona- E' stato terribile». Nello scoppio oltre al caposquadra altri tre pompieri sono rimasti leggermente ustionati. Anche tre poliziotti sono stati soccorsi dai sanitari del 118 perché intossicati. L'esplosione è stata violenta. Un muro di un'abitazione è stato abbattuto. Il camper distrutto, i muri delle abitazioni vicine anneriti. Il boato è stato avvertito anche nelle zone vicine: viale Lazio, via Sardegna, via Aquileia. Una densa colonna di fumo nero si è alzata rendendo a lungo l'aria irrespirabile.

**Sull'incidente è stata aperta un'indagine condotta dalla polizia.** «Sono stati eseguiti tutti i rilievi per accertare le cause dell'incendio: non escludiamo nessuna pista. Se dovessimo scoprire che a determinare il rogo è stato un cortocircuito allora si tratterebbe di un evento accidentale. Ma la natura potrebbe essere anche dolosa. Abbiamo anche requisito le tute dei vigili del fuoco per eseguire delle analisi - dice Giampiero Boscaino, comandante provinciale dei vigili del fuoco di Palermo - I pompieri sono stati encomiabili. La loro preparazione ha evitato davvero il peggio».

**«Ho parlato con il caposquadra Aldo Vaccaro - prosegue - che resta in osservazione.** Ha ustioni alle mani e a parti del volto, le uniche zone non protette dai sistemi di sicurezza. Aveva tolto i guanti per rispondere alla centrale. Nonostante la deflagrazione le sue condizioni lasciano ben sperare per una pronta guarigione. Questa è la cosa che mi fa più felice».

**Nella vicenda sono intervenuti anche i sindacati.** «Auguriamo una pronta e completa guarigione e siamo vicini ai quattro vigili del fuoco rimasti feriti nell'esplosione di una bombola di gas», dice Antonio Brizzi, segretario generale del sindacato autonomo Conapo che chiede al premier Gentiloni e al ministro Minniti «più attenzione per i vigili del fuoco operativi nella prossima legge di bilancio». «Il sangue dei Vigili del Fuoco non può e non deve valere meno del sangue di un poliziotto - aggiunge - Quanto accaduto riporta alla luce le difficili e rischiose condizioni in cui i colleghi operano quotidianamente a rischio della vita per garantire la sicurezza dei cittadini».

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

<http://www.lasicilia.it/news/palermo/115973/scoppia-bombola-di-gas-in-un-camper-feriti-4-vigili-del-fuoco.html>